

Terza sconfitta nel girone di ritorno per il SandonàJesolo (3-2) che nella trasferta veronese a Cerea si presentava in piena emergenza. Tra i protagonisti dell'incontro il difensore Massimo Malerba, classe '82, autore del temporaneo pareggio (1-1) dal dischetto, al quarto centro personale, il secondo su rigore della stagione. «Lauro (Floean) è stato bravissimo a procurarsi il rigore - ha detto Malerba - L'ho

CALCIO SERIE D

Malerba (Sandonà): «Troppe amnesie nell'ultimo periodo»

messa forte sull'angolino, il portiere ha intuito la traiettoria ma non ci è arrivato. Purtroppo non è servito a molto anche se non meritavamo la sconfitta. È stata una gara un pò strana, condizionata dal maltempo».

Il SandonàJesolo si è fatto rimontare alla fine. «Abbiamo

avuto cinque minuti finali di blackout - ammette il giocatore - nell'ultimo periodo purtroppo la cosa si sta ripetendo».

I biancocelesti mantengono il 7° posto in classifica, con l'obiettivo di raggiungere quota di 50 punti fissata per la salvezza. «Sono convinto che

per il nostro sia un gruppo di ragazzi eccezionali. È il tredicesimo anno che gioco in prima squadra e in rari posti ho trovato un gruppo tanto affiatato e con voglia di fare come questo. Non c'è nulla in salita se prendiamo l'avversario con la testa giusta. Ma dobbiamo essere consapevoli che è ne-

cessario tenere la testa in campo per 100 minuti senza alcuna pausa, in questa categoria ogni pausa la paghi».

Nella prossima gara in casa domenica 24 contro il Real Vicenza il vice Marchetto recupererà solo il centrocampista Casagrande. Ancora assenti a causa della squalifica l'allenatore Tedino, il portiere Tomei, in difesa Zanusso, in attacco Baldracco.

Davide De Bortoli

Cunico si assolve «Merito del portiere»

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Marco Cunico ha già assorbito la delusione personale per il rigore sbagliato. Un tiro dagli undici metri che avrebbe potuto tingere d'impresa i novanta minuti disputati al cospetto della capolista Lecce, regalando tre punti oltremodo meritati e di grande importanza per la classifica. «Ho poco da rimproverarmi - ha dichiarato il capitano granata - in queste situazioni non mi sono mai tirato indietro e continuerò a farlo. Sono andato sul dischetto con l'intenzione di calciare in quel modo ed in quell'angolo, ma Benassi è stato bravo nell'intuire la direzione. I meriti sono soprattutto del portiere».

Resta il rammarico per i tre punti che non sono arrivati.

«Non potrebbe essere altrimenti. Mi dispiace soprattutto per i miei compagni, perché abbiamo offerto una prestazione notevole. I tre punti li meritavamo e, dopo la battuta d'arresto con la Tritium, avrebbero costituito una notevole iniezione di fiducia per l'intero ambiente».

Rispetto alla brutta prestazione offerta nel recupero dello scorso mercoledì, tutti si chiedono il perché di una metamorfosi così radicale.

«È stata una questione soprattutto mentale. Noi sapevamo che la partita della vita era quella di mercoledì e, per questo, quando siamo andati sotto, vedendo che trovavamo difficoltà nel recupe-

rare, ci siamo progressivamente innervositi andando in confusione. Con il Lecce, invece, sapevamo di non avere niente da perdere e siamo andati in campo liberi da tensioni».

Alla luce dei soli due punti raccolti nelle ultime tre partite, la corsa per la salvezza è diventata più complicata?

«Nel girone di ritorno abbia-

Il rigore fallito dal capitano del Portogruaro contro il Lecce



PORTO Cunico in azione contro il Lecce

mo ripetuto la tabella di marcia dell'andata, quando sino al match con il Lecce si parlava del Portogruaro in ottica playoff. Ciò significa che il passo è stato buono. Sempre rispetto all'andata, se riusciremo a migliorare la performance di questa seconda parte di girone, sono più che convinto che ci salveremo tranquillamente».

SETTORE GIOVANILE - La formazione Berretti ha espugnato (0-1) il campo della Giacomense. Fine settimana anche con il successo (0-3) degli Allievi Nazionali nel derby in trasferta con il Bassano, mentre i Giovanissimi sono stati sconfitti tra le mura amiche dai pari età del Treviso.

© riproduzione riservata

CALCIO SERIE D

Clodiense, un rullo compressore
Nove centri nelle ultime dieci partite



CLODIENSE È un momento d'oro

Il cammino della Clodiense è inarrestabile. Nove successi nelle ultime dieci partite promuovono sicuramente la formazione granata, dopo dodici gare del girone di ritorno, come quella che ha raccolto il maggior punteggio. Con il successo, seppur sofferto, sulla Sacilese, Ballarin e compagni si sono insediati con 56 punti nella zona play off, superando il Real Vicenza, ad un punto dal Pordenone (e domenica prossima c'è lo scontro diretto in Friuli) ed a sole cinque lunghezze dalla capolista Sambonifacese. «Noi sapevamo di avere costruito una buona squadra - dice il dg Mauro Boscolo Gallo - Bastava solamente avere pazienza ed un pizzico di buona sorte. Ora ci godiamo questa invidiabile e per molti, ma non per noi, insperata posizione in classifica. Siamo già andato oltre le previsioni ma non ci poniamo limiti - conclude il dirigente lagunare». Domenica probabilmente la formazione ha dovuto soffrire come mai era successo in casa al cospetto di una ben organizzata Sacilese. Ma i ra-

gazzi di Vittadello sono stati capaci di adattarsi alle esigenze, mostrando spirito di gruppo e una invidiabile condizione fisica. Malagò, Pradolin, Margherita, la difesa in blocco con il portiere Luca Boscolo autore di una prestazione di grande sicurezza, lo spirito di sacrificio ed il fiuto del gol di Lella (al 15° centro) hanno dimostrato la caratura di questa squadra. «È segno di maturità vincere anche soffrendo - erano state le parole di Mario Vittadello a fine gara. I numeri parlano chiaro, abbiamo disputato finora un grande girone di ritorno. Noi viviamo alla giornata ed i conti li tireremo alla fine». Domenica prossima la Clodiense va a Pordenone e per l'occasione il Presidente Ivano Boscolo Bielo ha preparato un regalo per i tifosi che volessero seguire la squadra in Friuli mettendo a loro disposizione un pullman. Le prenotazioni si possono chiedere in segreteria della società presso lo stadio comunale oppure al Bar In Diga a Sottomarina.

Bruno Cappon

Calcio A2 femminile. Secondo successo consecutivo per il Gordige

JESINA 3
MESTRE 3
GOL: pt 10'Monterubbiano, 15'e 31'Malvestio, 16'Zuanti, 45'Becci, st 35'Luciani.
JESINA: Cantori, Picchiò, Volonno (st 1'Luciani), Fiorella (27'st Battistoni), Alunno, Scarponi, Becchi (st 30'Fabbretti), Zambonelli, Monterubbiano, Mosca, Capponi. All.: Iencinella.
MESTRE: Pinel, Baesso, Cerina, Sabbadin, Malvestio, De Gaspari, Zuanti, Rossi, Camilli, Roncato, Battaiotto. All.: Pasqual.
ARBITRO: Battistelli di L'Aquila.
NOTE: espulsa Cerina al 32'st per doppia ammonizione; ammonita Picchiò.

Un bel Mestre dimentica la scoppola (1-4) del recupero col San Zaccaria ottenendo un punto che vale a Jesi. Un 3-3 che un pò dispiace visto che le ragazze di Pasqual, sotto al 10'per il gol di Monterubbiano, erano state capaci di impattare con Malvestio, passare in vantaggio con Zuanti e portandosi addirittura sul 3-1 ancora con Malvestio alla mezzora. Peccato per la rete di Becci prima del riposo, mentre il 3-3 è arrivato con Luciani all'80'. Le altre gare del 19. turno: Inter-Permac Vittorio 4-2, Milan-Bocconi Mi 0-4, San Zaccaria-Castelvecchio 1-0, Villanova-Imolese 0-3. (m.del.)

OLIMPIA VIGNOLA 1
GORDIGE 2
GOL: pt 20'Lentini, 40'Ion, st 34'Berti.
OLIMPIA VIGNOLA: Bassi, Viva, D'Amato, Ngobi (st 1'Hmidi), Sernesi, Idili, Balestri (st 16'Campo), Grenzi (st 7'Vandelli), Lenzini, Li Calzi, Dentì. All.: Tebaldi.
GORDIGE: Mazzucco, Bondesan, Berti, Conventi (st 44'Trombin), Amidei, Bovolenta, Andreasi, Balasso, Ion, Longato (pt 15'Stoppa, st 45'Badalocchi), Cerato. All.: Babetto.
ARBITRO: Giglioli di Forlì.
NOTE: ammonite D'Amato e Vandelli.

Il gol di Berti a 10'dal termine forma la seconda vittoria consecutiva per il Gordige negli scontri diretti di bassa classifica. Tre punti meritati e che fanno morale per il team di Cavarzere, ottenuti in rimonta dopo il vantaggio modenese di Lentini al 20'. Le ragazze di mister Babetto, presto orfane di Longato, hanno impattato prima dell'intervallo con Ion, protagonista anche nel gol partita di Berti con il cross poi spedito dalla numero tre di testa alle spalle di Bassi. La classifica: Inter 49, Jesina e San Zaccaria 44, Imolese 43, Permac Vittorio 30, Bocconi Mi 29, Mestre 24, Castelvecchio 23, Gordige 21, Vignola 12, Villanova 7, Milan -1. (m.del.)

